

## **STATUTO**

### **SERVIZI SOCIALI MIMOSA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.**

#### **DATI ANAGRAFICI**

Indirizzo Sede legale: VILLAGRANDE STRISAILI NU VIA  
ROMA 125

Numero REA: NU - 55066

Codice fiscale: 00741450910

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

## **Indice**

|                                                              |   |
|--------------------------------------------------------------|---|
| Parte 1 - Protocollo del 28-02-2005 - Statuto completo ..... | 2 |
|--------------------------------------------------------------|---|

|                                                                |  |
|----------------------------------------------------------------|--|
| ALLEGATO B) ALL'ATTO N.1733                                    |  |
| STATUTO COOPERATIVA                                            |  |
| TITOLO I - DENOMINAZIONE -SEDE -DURATA                         |  |
| Art. 1 (Costituzione e denominazione)                          |  |
| E' costituita con sede nel comune di Villagrande Strisaili la  |  |
| Società Cooperativa denominata "SERVIZI SOCIALI MIMOSA Coope-  |  |
| rativa Sociale A R.L."                                         |  |
| L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e sopprimere   |  |
| succursali, filiali, agenzie e rappresentanze anche altrove,   |  |
| ovvero di modificare l'indirizzo (via e numero civico) nel-    |  |
| l'ambito del comune sopra indicato. Spetta invece ai soci      |  |
| deliberare l'istituzione di sedi secondarie o il trasferimento |  |
| della sede in un comune diverso da quello sopra indicato.      |  |
| Art. 2 (Durata)                                                |  |
| La Cooperativa ha durata fino al trentuno dicembre duemila-    |  |
| trenta (31.12.2030) e potrà essere prorogata con deliberazione |  |
| dell'Assemblea, salvo il diritto di recesso per i soci dissen- |  |
| zienti.                                                        |  |
| TITOLO II - SCOPO - OGGETTO                                    |  |
| Art. 3 (Scopo mutualistico)                                    |  |
| La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio     |  |
| della mutualità prevalente senza fini di speculazione privata  |  |
| ed ha per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in     |  |
| forma associata e con la prestazione dell'attività lavorativa  |  |
| dei soci, opportunità di lavoro, continuità di occupazione e   |  |
|                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i  |  |
|  | propri soci, rispetto a quelle che si otterrebbero sul normale |  |
|  | mercato.                                                       |  |
|  | E' intenzione della cooperativa avvalersi prevalentemente,     |  |
|  | nello svolgimento della sua attività, delle prestazioni lavo-  |  |
|  | rative dei soci.                                               |  |
|  | Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, |  |
|  | i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di  |  |
|  | lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipolo- |  |
|  | gie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma con- |  |
|  | senta la legislazione italiana.                                |  |
|  | Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei    |  |
|  | soci sono disciplinate da un apposito regolamento, di cui alla |  |
|  | legge 3 aprile 2001, n. 142.                                   |  |
|  | La Cooperativa può operare anche con terzi.                    |  |
|  | Art. 4 (Oggetto sociale)                                       |  |
|  | Considerata l'attività mutualistica della Società, così come   |  |
|  | definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli in- |  |
|  | teressi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha |  |
|  | come oggetto:                                                  |  |
|  | la gestione di servizi socio-sanitari-educativi:               |  |
|  | 1- in favore degli anziani con:                                |  |
|  | a) assistenza domiciliare,                                     |  |
|  | b) gestione di comunità alloggio e case di cura, case pro-     |  |
|  | tette;                                                         |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|  | c) gestione di centri diurni e di aggregazione sociale;                                                                                                                                                                                           |  |
|  | d) gestione di soggiorni climatici e culturali;                                                                                                                                                                                                   |  |
|  | 2- in favore degli adulti con recupero della devianza ed emarginazione adulta in comunità di accoglienza e/o con servizi domiciliari per tossicodipendenti, ex carcerati, pazienti dei servizi psichiatrici, vagabondi, immigrati, ragazze madri; |  |
|  | 3)-in favore dei giovani:                                                                                                                                                                                                                         |  |
|  | a) con recupero della devianza ed emarginazione giovanile in comunità di accoglienza e/o domiciliare, per minori privi di sostegno familiare, per giovani con problemi con la giustizia, per tossicodipendenti;                                   |  |
|  | b) con attività finalizzate al sostegno educativo e formativo;                                                                                                                                                                                    |  |
|  | c) con assistenza ai minori e ai giovani in generale nei soggiorni in colonia e in ludoteca, nei centri di aggregazione sociale, nei servizi di biblioteca, nelle mense, asili nido e nelle scuole di ogni ordine e grado.                        |  |
|  | 4)-in favore degli handicappati e disabili:                                                                                                                                                                                                       |  |
|  | a) con promozione ed organizzazione di comunità di accoglienza e con assistenza domiciliare;                                                                                                                                                      |  |
|  | b) con attività di assistenza nell'ambito delle scuole di ogni ordine e grado;                                                                                                                                                                    |  |
|  | c) nell'attuazione di qualunque progetto atto all'integrazione sociale;                                                                                                                                                                           |  |
|  | d) nell'organizzazione e realizzazione di attività per                                                                                                                                                                                            |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                   |  |

|  |                                                                 |  |
|--|-----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                 |  |
|  | l'impiego del tempo libero;                                     |  |
|  | 5)-in favore della comunità in generale con la promozione, or-  |  |
|  | ganizzazione e gestione di:                                     |  |
|  | a) assistenza domiciliare integrata verso tutti i cittadini     |  |
|  | in stato di bisogno, con prestazioni specifiche assistenziali   |  |
|  | e riabilitative e con interventi complementari e/o alternati-   |  |
|  | vi alla ospedalizzazione;                                       |  |
|  | b) servizi in strutture socio-assistenziali e socio-            |  |
|  | sanitarie e relativi regolamenti di attuazione;                 |  |
|  | c) programmi e progetti socio-assistenziali e socio-            |  |
|  | sanitari mirati a circoscrivere e risolvere determinate pro-    |  |
|  | blematiche sociali;                                             |  |
|  | d) attività di segretariato sociale e informa-giovani, e        |  |
|  | ogni forma di pubblicità nell'ambito comunale, provinciale e    |  |
|  | regionale, utilizzando anche mezzi informatici mediante colle-  |  |
|  | gamenti in rete o via cavo, rivolta ai cittadini, alle forze    |  |
|  | sociali, alle amministrazioni locali, alle scuole, agli organi- |  |
|  | smi sociali, tenuto conto della vigente legislazione sociale    |  |
|  | nazionale e regionale e delle risorse esistenti sul territo-    |  |
|  | rio.                                                            |  |
|  | Per i fini sopra evidenziati la cooperativa può promuovere,     |  |
|  | organizzare e gestire:                                          |  |
|  | - strutture alberghiere, case vacanza e campeggi, aperti a      |  |
|  | singoli, famiglie e a gruppi ed organizzazioni, con il fine di  |  |
|  | favorire il turismo sociale, purché pertinenti alla realizza-   |  |
|  |                                                                 |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | zione degli scopi sociali;                                     |  |
|  | - attività di sensibilizzazione e animazione della comunità    |  |
|  | sociale entro cui si opera, al fine di renderla più consapevo- |  |
|  | le e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle perso- |  |
|  | ne in stato di bisogno;                                        |  |
|  | - attività di studio e di ricerca; di formazione e aggiorna-   |  |
|  | mento professionale, di progettazione e valutazione di inter-  |  |
|  | venti socio-assistenziali, socio-sanitari e trattamenti psico- |  |
|  | sociali, in situazioni di disagio sociale a livello individua- |  |
|  | le, familiare e di gruppo.                                     |  |
|  | Come attività secondaria possono essere intraprese attività di |  |
|  | ristorazione collettiva, equitazione, attività sportive e ri-  |  |
|  | creative aperte a tutta la cittadinanza purché siano ritenute  |  |
|  | utili alla realizzazione degli scopi sociali, inoltre possono  |  |
|  | essere aperti punti vendita occasionali o permanenti quali ne- |  |
|  | gozi al dettaglio, nei quali può essere venduto e commercia-   |  |
|  | lizzato tutto ciò che viene prodotto in proprio con scopo er-  |  |
|  | goterapeutico e riabilitativo all'interno dei vari centri o    |  |
|  | acquistati da terzi;                                           |  |
|  | Per conseguire efficacemente gli obiettivi menzionati la coo-  |  |
|  | perativa è inoltre fattivamente impegnata ad integrare e coor- |  |
|  | dinare in modo permanente o per motivi e necessità contingen-  |  |
|  | ti, la propria attività con quella di altri enti cooperativi,  |  |
|  | promuovendo strutture consortili ed aderendo ad organizzazioni |  |
|  | di associazionismo cooperativo, associazioni temporanee di im- |  |
|  |                                                                |  |

7 di 37

|  |                                                                 |  |
|--|-----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                 |  |
|  | TITOLO III - SOCI                                               |  |
|  | Art. 5 (Soci ordinari)                                          |  |
|  | Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al   |  |
|  | minimo stabilito dalla legge.                                   |  |
|  | Possono assumere la qualifica di soci coloro che sono in grado  |  |
|  | di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali e che so-  |  |
|  | no in possesso dei requisiti per l'esecuzione dei lavori sopra  |  |
|  | descritti e per quelli di carattere tecnico ed amministrativo.  |  |
|  | In nessun caso possono essere soci coloro che esercitano, sen-  |  |
|  | za l'autorizzazione della cooperativa, in proprio imprese, o    |  |
|  | partecipano a società che, secondo la valutazione dell'organo   |  |
|  | amministrativo, si trovino, per l'attività svolta, in effettiva |  |
|  | concorrenza con la Cooperativa.                                 |  |
|  | Art. 6 (Categoria speciale di soci)                             |  |
|  | L'organo amministrativo potrà deliberare, nei limiti previsti   |  |
|  | dalla legge l'ammissione di nuovi soci cooperatori in una ca-   |  |
|  | tegoria speciale di soci ai sensi dell'art. 2527, comma 3 del   |  |
|  | codice civile, i cui diritti ed obblighi sono disciplinati dal  |  |
|  | presente articolo.                                              |  |
|  | Il numero dei soci ammessi alla categoria speciale non potrà    |  |
|  | in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci coo-  |  |
|  | operatori.                                                      |  |
|  | In tale categoria speciale potranno essere ammessi, in ragione  |  |
|  | dell'interesse o al fine di completare la loro formazione o in  |  |
|  | ragione dell'interesse al loro inserimento nell'impresa, sog-   |  |
|  |                                                                 |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | getti in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi    |  |
|  | sociali.                                                       |  |
|  | La durata dell'appartenenza del socio a tale categoria specia- |  |
|  | le viene fissata dall'organo amministrativo al momento del-    |  |
|  | l'ammissione e comunque, non può essere superiore a cinque an- |  |
|  | ni.                                                            |  |
|  | Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di    |  |
|  | voto solo nelle decisioni relative all'approvazione del bilan- |  |
|  | cio e non può rappresentare altri soci.                        |  |
|  | I soci appartenenti alla categoria speciale non possono essere |  |
|  | eletti nell'organo amministrativo della Cooperativa e non go-  |  |
|  | dono dei diritti di cui agli artt. 2422, 2545 bis e 2476, com- |  |
|  | ma 2, del codice civile.                                       |  |
|  | Oltre che nei casi previsti dalla legge e dall'art. 10 del     |  |
|  | presente statuto, il socio appartenente alla categoria specia- |  |
|  | le può recedere in qualsiasi momento, salvo l'eventuale risar- |  |
|  | cimento del danno, con un preavviso di almeno tre mesi.        |  |
|  | Il recesso ha effetto tanto con riguardo al rapporto sociale   |  |
|  | che al rapporto mutualistico, allo spirare del suddetto termi- |  |
|  | ne.                                                            |  |
|  | Costituiscono cause di esclusione del socio appartenente alla  |  |
|  | speciale categoria, oltre a quelle individuate dall'art. 11    |  |
|  | del presente statuto:                                          |  |
|  | a) l'inosservanza dei doveri inerenti la formazione;           |  |
|  | b) l'inopportunità, sotto il profilo economico, organizzativo  |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | e finanziario del suo inserimento nell'impresa;                |  |
|  | c) l'inosservanza dei doveri di leale collaborazione con la    |  |
|  | compagine societaria;                                          |  |
|  | d) il mancato adeguamento agli standard produttivi.            |  |
|  | Verificatasi una causa di esclusione, il socio appartenente    |  |
|  | alla speciale categoria potrà essere escluso dall'organo ammi- |  |
|  | nistrativo anche prima del termine fissato al momento della    |  |
|  | sua ammissione per il godimento dei diritti pari ai soci ordi- |  |
|  | nari.                                                          |  |
|  | Qualora intenda essere ammesso a godere dei diritti che spet-  |  |
|  | tano ai soci ordinari, il socio appartenente alla speciale ca- |  |
|  | tegoria deve presentare, sei mesi prima della scadenza del     |  |
|  | predetto periodo, apposita domanda all'organo amministrativo   |  |
|  | che deve verificare la sussistenza dei requisiti.              |  |
|  | La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'in-  |  |
|  | teressato e annotata a cura degli Amministratori nel libro dei |  |
|  | soci.                                                          |  |
|  | In caso di mancato accoglimento, l'organo amministrativo deve, |  |
|  | entro sessanta (60) giorni dal ricevimento della domanda, no-  |  |
|  | tificare all'interessato la deliberazione di esclusione.       |  |
|  | Art. 7 (Domanda di ammissione)                                 |  |
|  | Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare all'or- |  |
|  | gano amministrativo domanda scritta che dovrà contenere, se    |  |
|  | trattasi di persona fisica:                                    |  |
|  | a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di |  |
|  |                                                                |  |

|                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| nascita;                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
| b) l'indicazione della effettiva attività svolta, della condizione professionale, delle specifiche competenze possedute;                                                                                                                                                   |  |
| c) l'ammontare delle quote di capitale che propone di sottoscrivere, il quale non dovrà comunque essere inferiore, né superiore, al limite minimo e massimo fissato dalla legge;                                                                                           |  |
| d) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.                                                                                                                |  |
| Fermo restando il secondo comma dell'art. 2522 del codice civile, se trattasi di società, associazioni od enti, oltre a quanto previsto nei precedenti punti b), c) e d) relativi alle persone fisiche, la domanda di ammissione dovrà contenere le seguenti informazioni: |  |
| - la ragione sociale o la denominazione, la forma giuridica, il luogo di costituzione e la sede legale;                                                                                                                                                                    |  |
| - la deliberazione dell'organo sociale che ha autorizzato la domanda;                                                                                                                                                                                                      |  |
| - la qualità della persona che sottoscrive la domanda.                                                                                                                                                                                                                     |  |
| L'organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art. 5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta.                                                     |  |
| La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura degli Amministratori, sul libro                                                                                                                                                   |  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | dei soci.                                                      |  |
|  | L'organo amministrativo deve, entro sessanta (60) giorni, mo-  |  |
|  | tivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione |  |
|  | e comunicarla agli interessati.                                |  |
|  | Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli Ammini- |  |
|  | stratori, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza |  |
|  | di sessanta (60) giorni dalla comunicazione del diniego, chie- |  |
|  | dere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale deli-  |  |
|  | bera sulle domande non accolte, se non appositamente convoca-  |  |
|  | ta, in occasione della sua prossima successiva convocazione.   |  |
|  | Gli Amministratori, nella relazione al bilancio, o nella nota  |  |
|  | integrativa allo stesso, illustrano le ragioni delle determi-  |  |
|  | nazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.     |  |
|  | Art. 8 (Obblighi del socio)                                    |  |
|  | Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo |  |
|  | statuto, i soci sono obbligati:                                |  |
|  | a) al versamento, con le modalità e nei termini fissati dal-   |  |
|  | l'organo amministrativo:                                       |  |
|  | - del capitale sottoscritto;                                   |  |
|  | - della tassa di ammissione, a titolo di rimborso delle spese  |  |
|  | di istruttoria della domanda di ammissione;                    |  |
|  | - al versamento del sovrapprezzo eventualmente determinato     |  |
|  | dalla decisione dei soci in sede di approvazione del bilancio  |  |
|  | su proposta degli Amministratori;                              |  |
|  | b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e     |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | delle deliberazioni adottate dalle decisioni dei soci e/o da-  |  |
|  | gli organi sociali.                                            |  |
|  | Per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio dei soci  |  |
|  | e degli organi sociali è quello risultante dai libri sociali.  |  |
|  | E' onere dei soci e dei componenti degli organi sociali, comu- |  |
|  | nicare alla società, ai fini della trascrizione nei libri so-  |  |
|  | ciali, anche il numero di fax e l'indirizzo di posta elettro-  |  |
|  | nica affinché possano essere utilizzati nei loro confronti ta- |  |
|  | li forme di comunicazione.                                     |  |
|  | La variazione del domicilio predetto ha effetto dopo trenta    |  |
|  | (30) giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da    |  |
|  | effettuarsi con lettera raccomandata alla Cooperativa.         |  |
|  | Art. 9 (Perdita della qualità di socio)                        |  |
|  | La qualità di socio si perde:                                  |  |
|  | 1. per recesso, esclusione, fallimento o per causa di morte,   |  |
|  | se il socio è persona fisica;                                  |  |
|  | 2. per recesso, esclusione, fallimento, scioglimento o liqui-  |  |
|  | dazione se il socio è diverso da persona fisica.               |  |
|  | Art. 10 (Recesso del socio)                                    |  |
|  | Oltre che nei casi previsti dalla legge, può recedere il so-   |  |
|  | cio:                                                           |  |
|  | a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;             |  |
|  | b) che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungi-  |  |
|  | mento degli scopi sociali.                                     |  |
|  | c) il cui rapporto di lavoro subordinato, autonomo o di altra  |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | natura sia cessato per qualsiasi motivo.                       |  |
|  | La domanda di recesso deve essere comunicata con raccomandata  |  |
|  | alla Società. Gli Amministratori devono esaminarla, entro ses- |  |
|  | santa (60) giorni dalla ricezione.                             |  |
|  | Se non sussistono i presupposti del recesso, gli Amministrato- |  |
|  | ri devono darne immediata comunicazione al socio, che entro 60 |  |
|  | giorni dal ricevimento della comunicazione, può ricorrere in-  |  |
|  | nanzi il tribunale competente.                                 |  |
|  | Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale  |  |
|  | dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della    |  |
|  | domanda.                                                       |  |
|  | Per i rapporti mutualistici tra socio ordinario e Società, il  |  |
|  | recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se |  |
|  | comunicato tre mesi prima, e, in caso contrario, con la chiu-  |  |
|  | sura dell'esercizio successivo.                                |  |
|  | Tuttavia, l'organo amministrativo potrà, su richiesta dell'in- |  |
|  | teressato, far decorrere l'effetto del recesso dalla comunica- |  |
|  | zione del provvedimento di accoglimento della domanda.         |  |
|  | Art. 11 (Esclusione)                                           |  |
|  | L'esclusione può essere deliberata dall'organo amministrativo, |  |
|  | oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del so- |  |
|  | cio:                                                           |  |
|  | a) che non sia più in grado di concorrere al raggiungimento    |  |
|  | degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti ri-  |  |
|  | chiesti per l'ammissione;                                      |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | b) che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che |  |
|  | derivano dalla legge, dallo statuto, dal regolamento o che i-  |  |
|  | neriscano il rapporto mutualistico, nonché dalle deliberazioni |  |
|  | adottate dagli organi sociali;                                 |  |
|  | c) che non osservi il presente statuto, i regolamenti sociali, |  |
|  | le deliberazioni adottate dalle decisioni dei soci e/o dagli   |  |
|  | organi sociali, salva la facoltà dell'organo amministrativo di |  |
|  | accordare al socio un termine non superiore a dieci (10) gior- |  |
|  | ni per adeguarsi;                                              |  |
|  | d) che, previa intimazione da parte degli Amministratori con   |  |
|  | termine di almeno dieci (10) giorni, non adempia al versamento |  |
|  | del valore delle quote sottoscritte o ai pagamenti di somme    |  |
|  | dovute alla Società a qualsiasi titolo;                        |  |
|  | e) che svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza con  |  |
|  | la Cooperativa, senza l'esplicita autorizzazione dell'organo   |  |
|  | amministrativo;                                                |  |
|  | Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre,   |  |
|  | nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione, oppo- |  |
|  | sizione al Tribunale del luogo ove ha sede la società. Lo      |  |
|  | scioglimento del rapporto sociale determina anche la risolu-   |  |
|  | zione del rapporto di lavoro in essere con il socio, sia esso  |  |
|  | di tipologia subordinata, autonoma o di collaborazione, nonché |  |
|  | dei rapporti mutualistici pendenti.                            |  |
|  | L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro dei   |  |
|  | soci, da farsi a cura degli Amministratori.                    |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | Art. 12 (Delibere di recesso ed esclusione)                    |  |
|  | Le deliberazioni assunte in materia di recesso ed esclusione   |  |
|  | sono comunicate ai soci destinatari mediante raccomandata con  |  |
|  | ricevuta di ritorno.                                           |  |
|  | Le controversie che insorgessero tra i soci e la Cooperativa   |  |
|  | in merito ai provvedimenti adottati dall'organo amministrativo |  |
|  | su tali materie sono competenza del tribunale.                 |  |
|  | L'impugnazione dei menzionati provvedimenti è promossa, a pena |  |
|  | di decadenza, con atto pervenuto alla Cooperativa a mezzo rac- |  |
|  | comandata entro sessanta (60) giorni dalla data di comunica-   |  |
|  | zione dei provvedimenti stessi.                                |  |
|  | Art. 13 (Liquidazione)                                         |  |
|  | I soci receduti od esclusi hanno diritto al rimborso esclusi-  |  |
|  | vamente delle quote interamente liberate, eventualmente riva-  |  |
|  | lutate a norma del successivo art.23, comma 4, lettera c),la   |  |
|  | cui liquidazione avrà luogo sulla base del bilancio dell'eser- |  |
|  | cizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale, limita-  |  |
|  | tamente al socio, diventa operativo e, comunque, in misura mai |  |
|  | superiore all'importo effettivamente versato e rivalutato.     |  |
|  | La liquidazione comprende anche il rimborso del sovrapprezzo,  |  |
|  | ove versato, qualora sussista nel patrimonio della Società e   |  |
|  | non sia stato destinato ad aumento gratuito del capitale ai    |  |
|  | sensi dell'art. 2545-quinquies, comma 3 del codice civile.     |  |
|  | Il pagamento è effettuato entro centoottanta (180) giorni dal- |  |
|  | l'approvazione del bilancio stesso.                            |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | Art. 14 (Morte del socio)                                      |  |
|  | In caso di morte del socio, gli eredi o legatari del socio de- |  |
|  | funto hanno diritto di ottenere il rimborso delle quote inte-  |  |
|  | ramente liberate, eventualmente rivalutate, nella misura e con |  |
|  | le modalità di cui al precedente articolo 13.                  |  |
|  | Gli eredi e legatari del socio deceduto dovranno presentare,   |  |
|  | unitamente alla richiesta di liquidazione del capitale di      |  |
|  | spettanza, atto notorio o altra idonea documentazione, dalla   |  |
|  | quale risultino gli aventi diritto.                            |  |
|  | Nell'ipotesi di più eredi o legatari essi, entro sei (6) mesi  |  |
|  | dalla data del decesso dovranno indicare quello tra essi che   |  |
|  | li rappresenterà di fronte alla Società.                       |  |
|  | In difetto di tale designazione si applica l'art. 2347, commi  |  |
|  | 2 e 3 del codice civile.                                       |  |
|  | Art. 15 (Termini di decadenza, limitazioni al rimborso, re-    |  |
|  | sponsabilità dei soci cessati)                                 |  |
|  | La Cooperativa non è tenuta al rimborso delle quote in favore  |  |
|  | dei soci receduti od esclusi o degli eredi del socio deceduto, |  |
|  | ove questo non sia stato richiesto entro un (1) anno dalla da- |  |
|  | ta di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo    |  |
|  | scioglimento del rapporto sociale è divenuto operativo.        |  |
|  | Il valore delle quote per le quali non sarà richiesto il rim-  |  |
|  | borso nel termine suddetto sarà devoluto con deliberazione     |  |
|  | dell'organo amministrativo alla riserva legale.                |  |
|  | I soci esclusi per i motivi indicati nell'art. 11, lettere b), |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | c), d), e), oltre al risarcimento dei danni ed al pagamento    |  |
|  | dell'eventuale penale, ove determinata nel regolamento, perdo- |  |
|  | no il diritto al rimborso della partecipazione calcolata come  |  |
|  | sopra.                                                         |  |
|  | Comunque, la Cooperativa può compensare con il debito derivan- |  |
|  | te dal rimborso delle quote, del sovrapprezzo, o dal pagamento |  |
|  | della prestazione mutualistica e dal rimborso dei prestiti, il |  |
|  | credito derivante da penali, ove previste da apposito regola-  |  |
|  | mento, da risarcimento danni e da prestazioni mutualistiche    |  |
|  | fornite anche fuori dai limiti di cui all'art. 1243 del codice |  |
|  | civile.                                                        |  |
|  | Il socio che cessa di far parte della Società risponde verso   |  |
|  | questa, per il pagamento dei conferimenti non versati, per un  |  |
|  | anno dal giorno in cui il recesso o la esclusione hanno avuto  |  |
|  | effetto.                                                       |  |
|  | Se entro un anno dallo scioglimento del rapporto associativo   |  |
|  | si manifesta l'insolvenza della Società, il socio uscente è    |  |
|  | obbligato verso questa nei limiti di quanto ricevuto.          |  |
|  | Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili    |  |
|  | verso la Società gli eredi del socio defunto.                  |  |
|  | TITOLO IV - SOCI SOVVENTORI                                    |  |
|  | Art. 16 (Soci sovventori)                                      |  |
|  | Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del pre-   |  |
|  | sente statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa soci    |  |
|  | sovventori, di cui all'art. 4 della legge 31.01.1992, n. 59.   |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | Art. 17 (Conferimento e quote dei soci sovventori)             |  |
|  | I conferimenti dei soci sovventori possono avere ad oggetto    |  |
|  | denaro, beni in natura o crediti, e sono rappresentati da quo- |  |
|  | te trasferibili del valore di euro 25 (venticinque) ciascuna.  |  |
|  | Ogni socio deve sottoscrivere un numero minimo di quote pari a |  |
|  | dieci (10).                                                    |  |
|  | Art. 18 (Alienazione delle quote dei soci sovventori)          |  |
|  | Salvo che sia diversamente disposto dalla decisione dei soci   |  |
|  | in occasione della emissione dei titoli, le quote dei sovven-  |  |
|  | tori possono essere sottoscritte e trasferite esclusivamente   |  |
|  | previo gradimento dell'organo amministrativo.                  |  |
|  | In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente indicato |  |
|  | dal socio che intende trasferire i titoli, gli Amministratori  |  |
|  | provvederanno ad indicarne altro gradito e, in mancanza, il    |  |
|  | socio potrà vendere a chiunque.                                |  |
|  | Il socio che intenda trasferire le quote deve comunicare al-   |  |
|  | l'organo amministrativo il proposto acquirente e gli Ammini-   |  |
|  | stratori devono pronunciarsi entro sessanta (60) giorni dal    |  |
|  | ricevimento della comunicazione.                               |  |
|  | Art. 19 (Deliberazione di emissione)                           |  |
|  | L'emissione delle quote destinate ai soci sovventori deve es-  |  |
|  | sere disciplinata con decisione dei soci che devono stabilire: |  |
|  | a) l'importo complessivo dell'emissione;                       |  |
|  | b) l'eventuale esclusione o limitazione, motivata dall'organo  |  |
|  | amministrativo, del diritto di opzione dei soci operatori      |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | sulle quote emesse;                                                                                                                                                                                                                                                                                                |  |
|  | c) il termine minimo di durata del conferimento;                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|  | d) i diritti patrimoniali di partecipazione agli utili e gli eventuali privilegi attribuiti alle quote, fermo restando che il tasso di remunerazione non può essere maggiorato in misura superiore a due punti rispetto al dividendo previsto per i soci ordinari;                                                 |  |
|  | e) i diritti patrimoniali in caso di recesso.                                                                                                                                                                                                                                                                      |  |
|  | A tutti i detentori delle quote di sovvenzione, ivi compresi i destinatari delle quote che siano anche soci cooperatori, spettano da 1 (uno) a 5 (cinque) voti, in relazione all'ammontare dei conferimenti, secondo criteri fissati dalla decisione dei soci al momento dell'emissione.                           |  |
|  | I voti attribuiti ai soci sovventori non devono superare il terzo dei voti spettanti a tutti i soci.                                                                                                                                                                                                               |  |
|  | Qualora, per qualunque motivo, si superi tale limite, i voti dei soci sovventori verranno computati applicando un coefficiente correttivo determinato dal rapporto tra il numero massimo dei voti ad essi attribuibili per legge e il numero di voti da essi portati.                                              |  |
|  | Fatta salva l'eventuale attribuzione di privilegi patrimoniali ai sensi della precedente lettera d), qualora si debba procedere alla riduzione del capitale sociale a fronte di perdite, queste ultime graveranno anche sul fondo costituito mediante i conferimenti dei sovventori in proporzione al rapporto tra |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | questo ed il capitale conferito dai soci ordinari.             |  |
|  | La decisione dei soci stabilisce altresì i compiti che vengono |  |
|  | attribuiti all'organo amministrativo ai fini dell'emissione    |  |
|  | dei titoli.                                                    |  |
|  | Art. 20 (Recesso dei soci sovventori)                          |  |
|  | Oltre che nei casi previsti dall'art. 2473 del codice civile,  |  |
|  | ai soci sovventori il diritto di recesso spetta qualora sia    |  |
|  | decorso il termine minimo di durata del conferimento stabilito |  |
|  | dalla decisione dei soci in sede di emissione delle quote a    |  |
|  | norma del precedente articolo.                                 |  |
|  | Ai soci sovventori non si applicano le disposizioni concernen- |  |
|  | ti i requisiti di ammissione e le cause di incompatibilità     |  |
|  | previste per i soci cooperatori.                               |  |
|  | TITOLO V - PATRIMONIO SOCIALE ED ESERCIZIO SOCIALE             |  |
|  | Art. 21 (Elementi costitutivi)                                 |  |
|  | Il patrimonio della Cooperativa è costituito:                  |  |
|  | a) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:         |  |
|  | 1) dai conferimenti effettuati dai soci ordinari, rappresenta- |  |
|  | ti da quote del valore nominale di euro 25(venticinque) cia-   |  |
|  | scuna.                                                         |  |
|  | La quota complessiva detenuta da ciascun socio non può essere  |  |
|  | superiore ai limiti di legge;                                  |  |
|  | 2) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti |  |
|  | nel Fondo per il potenziamento aziendale;                      |  |
|  | b) dalla riserva legale formata con gli utili di cui all'art.  |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | 23 e con il valore delle quote eventualmente non rimborsate ai |  |
|  | soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;        |  |
|  | c) dall'eventuale sovrapprezzo delle quote formate con le som- |  |
|  | me versate dai soci ai sensi del precedente art. 8;            |  |
|  | d) dalla riserva straordinaria;                                |  |
|  | e) da ogni altra riserva costituita per decisione dei soci e/o |  |
|  | prevista per legge.                                            |  |
|  | Le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i so- |  |
|  | ci né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento   |  |
|  | della Società.                                                 |  |
|  | Art. 22 (Vincoli sulle quote e loro alienazione)               |  |
|  | Le quote non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli vo- |  |
|  | lontari, né essere cedute con effetto verso la Società senza   |  |
|  | l'autorizzazione degli Amministratori.                         |  |
|  | Il socio che intende trasferire, anche in parte, le proprie    |  |
|  | quote deve darne comunicazione agli Amministratori con lettera |  |
|  | raccomandata, fornendo, con riferimento all'acquirente, le in- |  |
|  | dicazioni previste nel precedente art.7.                       |  |
|  | Il provvedimento che concede o nega l'autorizzazione deve es-  |  |
|  | sere comunicato al socio entro 60 (sessanta) giorni dal rice-  |  |
|  | vimento della richiesta.                                       |  |
|  | Decorso tale termine, il socio è libero di trasferire la pro-  |  |
|  | pria partecipazione e la Società deve iscrivere nel libro dei  |  |
|  | soci l'acquirente che abbia i requisiti previsti per divenire  |  |
|  | socio. Il provvedimento che nega al socio l'autorizzazione de- |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | ve essere motivato.                                            |  |
|  | Il diritto di recesso può essere esercitato ai sensi dell'art. |  |
|  | 2530 c.6 del c.c.                                              |  |
|  | Art. 23 (Bilancio di esercizio)                                |  |
|  | L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre  |  |
|  | di ogni anno.                                                  |  |
|  | Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo    |  |
|  | provvede alla redazione del progetto di bilancio.              |  |
|  | Il progetto di bilancio deve essere presentato alla decisione  |  |
|  | dei soci per l'approvazione entro centoventi (120) giorni dal- |  |
|  | la chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta   |  |
|  | (180) giorni qualora venga redatto il bilancio consolidato,    |  |
|  | oppure lo richiedano particolari esigenze relative alla strut- |  |
|  | tura ed all'oggetto della Società, segnalate dagli Amministra- |  |
|  | tori nella relazione sulla gestione o, in assenza di questa,   |  |
|  | nella nota integrativa al bilancio.                            |  |
|  | La decisione dei soci che approva il bilancio delibera sulla   |  |
|  | destinazione degli utili annuali destinandoli:                 |  |
|  | a) a riserva legale nella misura non inferiore al 30% (trenta  |  |
|  | per cento);                                                    |  |
|  | b) al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della |  |
|  | cooperazione di cui all'art.11 della legge 31.01.92 n. 59,     |  |
|  | nella misura prevista dalla legge medesima;                    |  |
|  | c) ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei limiti |  |
|  | ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della legge 31.01.92   |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                 |  |
|--|-----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                 |  |
|  | n. 59;                                                          |  |
|  | d) ad eventuali dividendi in misura non superiore al limite     |  |
|  | stabilito dal codice civile per le cooperative a mutualità      |  |
|  | prevalente, ossia in misura superiore all'interesse massimo     |  |
|  | dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo    |  |
|  | rispetto al capitale effettivamente versato.                    |  |
|  | La decisione dei soci può, in ogni caso, destinare gli utili,   |  |
|  | ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge, alla co- |  |
|  | stituzione di riserve indivisibili, oppure a riserve divisibi-  |  |
|  | li tra i soci non cooperatori.                                  |  |
|  | La Cooperativa può utilizzare le riserve divisibili per di-     |  |
|  | stribuire i dividendi ai soci non cooperatori nella misura      |  |
|  | massima prevista dalla legge per le cooperative a mutualità     |  |
|  | prevalente.                                                     |  |
|  | Le decisioni dei soci possono sempre deliberare la distribu-    |  |
|  | zione di utili ai soli soci finanziatori nella misura massima   |  |
|  | prevista per le cooperative a mutualità prevalente.             |  |
|  | Art. 24 (Ristorni)                                              |  |
|  | L'Organo amministrativo che redige il progetto di bilancio di   |  |
|  | esercizio, può appostare somme al conto economico a titolo di   |  |
|  | ristorno, qualora lo consentano le risultanze dell'attività     |  |
|  | mutualistica.                                                   |  |
|  | La decisione dei soci, in sede di approvazione del bilancio,    |  |
|  | deliberano sulla destinazione del ristorno che potrà essere     |  |
|  | attribuito mediante una o più delle seguenti forme:             |  |
|  |                                                                 |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | - erogazione diretta;                                          |  |
|  | - aumento del numero delle quote detenute da ciascun socio;    |  |
|  | - emissione di quote di sovvenzione.                           |  |
|  | La ripartizione del ristorno ai singoli soci, dovrà essere ef- |  |
|  | fettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mu-   |  |
|  | tualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso |  |
|  | secondo quanto previsto in apposito regolamento.               |  |
|  | TITOLO VI - RIUNIONI DEI SOCI E ORGANI SOCIALI                 |  |
|  | Art. 25 (Decisioni dei soci)                                   |  |
|  | I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza   |  |
|  | dalla legge, dal presente statuto nonché sugli argomenti che   |  |
|  | uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno |  |
|  | un terzo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongono alla   |  |
|  | loro approvazione.                                             |  |
|  | In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:          |  |
|  | a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili; |  |
|  | b) la nomina dell'organo amministrativo;                       |  |
|  | c) la nomina nei casi previsti dall'articolo 2477 dei Sindaci  |  |
|  | e del Presidente del Collegio sindacale e del revisore;        |  |
|  | d) le modificazioni dell'atto costitutivo;                     |  |
|  | e) la decisione di compiere operazioni che comportano la modi- |  |
|  | fica dell'atto costitutivo ed una sostanziale modificazione    |  |
|  | dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una   |  |
|  | rilevante modificazione dei diritti dei soci;                  |  |
|  | f) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della  |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | liquidazione.                                                  |  |
|  | Le decisioni di competenza dei soci sono assunte mediante de-  |  |
|  | liberazione assembleare.                                       |  |
|  | Art. 26 (Assemblee)                                            |  |
|  | La convocazione dell'Assemblea deve effettuarsi da parte       |  |
|  | dell'organo amministrativo nella sede sociale o altrove purché |  |
|  | in Italia, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevi- |  |
|  | mento, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare  |  |
|  | la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire agli aven- |  |
|  | ti diritto, al domicilio risultante dai libri sociali, otto    |  |
|  | (8) giorni prima dell'adunanza, o, se inviato successivamente, |  |
|  | ricevuto almeno cinque giorni prima di quello fissato per      |  |
|  | l'assemblea, con lettera contenente l'ordine del giorno, il    |  |
|  | luogo la data e l'ora della prima e della seconda convocazio-  |  |
|  | ne, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello     |  |
|  | della prima.                                                   |  |
|  | Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, |  |
|  | l'ora ed il luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie |  |
|  | da trattare. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista |  |
|  | una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui  |  |
|  | nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non   |  |
|  | risultasse legalmente costituita; nell'avviso potranno essere  |  |
|  | previste ulteriori convocazioni successive alla seconda, sem-  |  |
|  | pre per il caso in cui nelle precedenti convocazioni non si    |  |
|  | raggiungesse il quorum costitutivo necessario.                 |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'As-   |  |
|  | semblea si reputa validamente costituita quando siano presenti |  |
|  | o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e, tutti gli  |  |
|  | amministratori e i sindaci, se nominati, sono presenti ovvero, |  |
|  | per dichiarazione del presidente dell'assemblea, risultino in- |  |
|  | formati della riunione e degli argomenti da trattare, senza    |  |
|  | aver manifestato opposizione, e nessuno si oppone alla tratta- |  |
|  | zione dell'argomento.                                          |  |
|  | Art. 27 (Costituzione e quorum deliberativi)                   |  |
|  | In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita    |  |
|  | quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti |  |
|  | dei soci aventi diritto al voto.                               |  |
|  | In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita  |  |
|  | qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati   |  |
|  | aventi diritto al voto.                                        |  |
|  | L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti, su tutti |  |
|  | gli oggetti posti all'ordine del giorno.                       |  |
|  | Art. 28 (Votazioni)                                            |  |
|  | Per le votazioni si procederà normalmente col sistema della    |  |
|  | alzata di mano, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.    |  |
|  | Le elezioni delle cariche sociali saranno tutte a maggioranza  |  |
|  | relativa, ma potranno avvenire anche per acclamazione.         |  |
|  | Art. 29 (Voto)                                                 |  |
|  | Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano i-  |  |
|  | scritti nel libro dei soci da almeno novanta (90) giorni e che |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | non siano in mora nei versamenti delle quote sottoscritte.     |  |
|  | Ciascun socio persona fisica ha un solo voto, qualunque sia    |  |
|  | l'ammontare della sua partecipazione; i soci persone giuridi-  |  |
|  | che potranno avere un massimo di tre (3) voti.                 |  |
|  | Per i soci sovventori si applica il precedente art. 19, secon- |  |
|  | do comma.                                                      |  |
|  | I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire per- |  |
|  | sonalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresen- |  |
|  | tare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio a-   |  |
|  | vente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di |  |
|  | socio cooperatore o sovventore, e che non sia Amministratore.  |  |
|  | Ciascun socio non può rappresentare più di un socio.           |  |
|  | La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresen- |  |
|  | tante in bianco.                                               |  |
|  | Art. 30 (Presidenza dell'Assemblea)                            |  |
|  | L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore unico o dal pre-  |  |
|  | sidente dell'organo amministrativo ed in sua assenza dal vice  |  |
|  | presidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona desi- |  |
|  | gnata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei    |  |
|  | presenti.                                                      |  |
|  | Essa provvede alla nomina di un segretario, anche non socio.   |  |
|  | La nomina del segretario non ha luogo quando il verbale è re-  |  |
|  | dato da un notaio.                                             |  |
|  | Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare co- |  |
|  | stituzione della stessa, accertare l'identità e la legittima-  |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | zione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento del-    |  |
|  | l'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle vota-  |  |
|  | zioni.                                                         |  |
|  | Art. 31 (Amministrazione)                                      |  |
|  | La Società è alternativamente amministrata, con scelta da a-   |  |
|  | dottarsi dalla decisione dei soci al momento della loro nomi-  |  |
|  | na, da un Amministratore unico o da un Consiglio di Ammini-    |  |
|  | strazione.                                                     |  |
|  | Qualora la decisione dei soci provveda ad eleggere un Consi-   |  |
|  | glio di amministrazione, lo stesso sarà composto da un numero  |  |
|  | di Consiglieri variabile da tre a cinque, ed il loro numero    |  |
|  | sarà determinato di volta in volta prima dell'elezione.        |  |
|  | L'Amministratore unico o la maggioranza dei componenti il Con- |  |
|  | siglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, op- |  |
|  | pure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giu- |  |
|  | ridiche.                                                       |  |
|  | L'organo amministrativo non può essere nominato per un periodo |  |
|  | superiore a tre esercizi e scade alla data nella quale la de-  |  |
|  | cisione dei soci approva il bilancio relativo all'ultimo eser- |  |
|  | cizio della carica.                                            |  |
|  | Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Pre- |  |
|  | sidente.                                                       |  |
|  | Art. 32 (Compiti degli Amministratori)                         |  |
|  | Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la   |  |
|  | gestione della Società, esclusi solo quelli riservati alla de- |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | cisione dei soci dalla legge.                                  |  |
|  | Gli Amministratori possono delegare parte delle proprie attri- |  |
|  | buzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381    |  |
|  | del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, reces- |  |
|  | so ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui   |  |
|  | rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi compo- |  |
|  | nenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei   |  |
|  | suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le    |  |
|  | eventuali modalità di esercizio della delega.                  |  |
|  | Ogni centottanta (180) giorni gli organi delegati devono rife- |  |
|  | rire agli Amministratori e al Collegio sindacale, se nominato, |  |
|  | sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile  |  |
|  | evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in     |  |
|  | termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Coo- |  |
|  | perativa e dalle sue controllate.                              |  |
|  | Art. 33 (Convocazioni e deliberazioni)                         |  |
|  | L'Organo amministrativo è convocato dal Presidente tutte le    |  |
|  | volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure     |  |
|  | quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli Ammini-   |  |
|  | stratori.                                                      |  |
|  | La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, fax o  |  |
|  | e-mail da spedirsi non meno di cinque (5) giorni prima dell'a- |  |
|  | dunanza e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che   |  |
|  | gli Amministratori ne siano informati almeno un giorno prima   |  |
|  | della riunione.                                                |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | Le adunanze dell'Organo amministrativo sono valide quando vi   |  |
|  | intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica.      |  |
|  | Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.   |  |
|  | Art. 34 (Integrazione del Consiglio)                           |  |
|  | In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più Amministratori,  |  |
|  | gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. |  |
|  | 2386 del codice civile.                                        |  |
|  | Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, quelli ri-  |  |
|  | masti in carica devono ricorrere alla decisione dei soci per   |  |
|  | la sostituzione dei mancanti.                                  |  |
|  | In caso di mancanza sopravvenuta dell'Amministratore unico o   |  |
|  | di tutti gli Amministratori, il ricorso alla decisione dei so- |  |
|  | ci deve essere fatto d'urgenza dal Collegio sindacale, se no-  |  |
|  | minato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordi-  |  |
|  | naria amministrazione.                                         |  |
|  | In caso di mancanza del Collegio sindacale, l'Amministratore   |  |
|  | unico o il Consiglio di Amministrazione è tenuto a far ricorso |  |
|  | alla decisione dei soci e rimane in carica fino alla sua so-   |  |
|  | stituzione.                                                    |  |
|  | Art. 35 (Compensi agli Amministratori)                         |  |
|  | Spetta alla decisione dei soci determinare i compensi dovuti   |  |
|  | agli Amministratori e ai membri del Comitato esecutivo, se no- |  |
|  | minato.                                                        |  |
|  | Spetta al Consiglio, sentito il parere del Collegio sindacale, |  |
|  | se nominato, determinare il compenso dovuto agli Amministrato- |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |
|--|----------------------------------------------------------------|
|  |                                                                |
|  |                                                                |
|  | ri, tenendo conto dei particolari compiti attribuiti ad alcuno |
|  | di essi.                                                       |
|  | Può essere accantonata a favore degli amministratori, nelle    |
|  | forme reputate idonee, un'indennità per la cessazione del rap- |
|  | porto che potrà essere garantita anche mediante la stipula di  |
|  | idonea polizza assicurativa.                                   |
|  | Art. 36 (Rappresentanza)                                       |
|  | L'Amministratore unico o il Presidente dell'organo amministra- |
|  | tivo, hanno la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai   |
|  | terzi e in giudizio; perciò sono autorizzati a riscuotere, da  |
|  | pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni na-  |
|  | tura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietan- |
|  | ze.                                                            |
|  | L'Organo Amministrativo ha pertanto la facoltà di procedere    |
|  | ad acquisti, permutе, alienazioni mobiliari ed immobiliari, di |
|  | partecipazione ad aste pubbliche, di assumere obbligazioni an- |
|  | che cambiarie, mutui ipotecari, fidejussioni bancarie e non;   |
|  | di stipulare contratti d'appalto, di partecipare ad altre a-   |
|  | ziende o Società costituite o da costituire anche sotto forma  |
|  | di conferimento; di fare qualsiasi operazione presso il Debito |
|  | Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Banche, l'Istituto  |
|  | di emissione ed ogni altro Ufficio pubblico o privato, di ri-  |
|  | nunciare ad ipoteche legali, trascrizioni ed annotazioni di    |
|  | ogni specie, di aprire conti correnti bancari con gli Istituti |
|  | specializzati, di emettere assegni anche allo scoperto nei li- |
|  |                                                                |
|  |                                                                |

33 di 37

|                                                                        |  |
|------------------------------------------------------------------------|--|
|                                                                        |  |
| della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.         |  |
| Il Collegio Sindacale esercita le funzioni di controllo con-           |  |
| tabile ai sensi dell'art. 2409 ter C.C.ed è quindi integral-           |  |
| mente composto da revisori contabili iscritti nel Registro i-          |  |
| stituito presso il Ministero della Giustizia.                          |  |
| Esso vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costituti-         |  |
| vo sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul         |  |
| concreto funzionamento dell'assetto organizzativo amministra-          |  |
| tivo e contabile della società.                                        |  |
| TITOLO VII - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE                               |  |
| Art. 38 (Scioglimento )                                                |  |
| La cooperativa si scioglie:                                            |  |
| a) per il decorso del termine;                                         |  |
| b) che il conseguimento dell'oggetto sociale o per la soprav-          |  |
| venuta impossibilità a conseguirlo, salvo che l'assemblea non          |  |
| deliberi le opportune modifiche statutarie;                            |  |
| c) per l'impossibilità di funzionamento o per la continuata            |  |
| inattività dell'assemblea;                                             |  |
| d) per la perdita del capitale sociale;                                |  |
| e) nelle ipotesi previste dagli artt. 2437 quater e 2473;              |  |
| f) per deliberazione dell'assemblea.                                   |  |
| In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo           |  |
| deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla            |  |
| legge nel termine di                      giorni dal loro verificarsi. |  |
| L'assemblea straordinaria eventualmente convocata dall'organo          |  |
|                                                                        |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando:   |  |
|  | a) il numero dei liquidatori;                                  |  |
|  | b) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funziona- |  |
|  | mento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del |  |
|  | consiglio di amministrazione, in quanto compatibile;           |  |
|  | c) a che spetta la rappresentanza della società;               |  |
|  | d) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;  |  |
|  | e) gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativi      |  |
|  | L'Assemblea che dichiara lo scioglimento della Società nomine- |  |
|  | rà uno o più liquidatori stabilendone i poteri.                |  |
|  | Art. 39 (Devoluzione patrimonio finale)                        |  |
|  | In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio so- |  |
|  | ciale risultante dalla liquidazione sarà devoluto nel seguente |  |
|  | ordine:                                                        |  |
|  | -a rimborso del capitale sociale effettivamente versato dai    |  |
|  | soci ed eventualmente rivalutato a norma del precedente art.   |  |
|  | 23, letto c) e all'eventuale corresponsione di dividendi even- |  |
|  | tualmente maturati;                                            |  |
|  | -al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della   |  |
|  | cooperazione, di cui all'art. 11 della legge 31.01.92, n. 59.  |  |
|  | TITOLO VIII - DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI                   |  |
|  | Art. 40 (Regolamenti)                                          |  |
|  | Per meglio disciplinare il funzionamento interno, e soprattut- |  |
|  | to per disciplinare i rapporti tra la Società ed i soci deter- |  |
|  | minando criteri e regole inerenti lo svolgimento dell'attività |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | mutualistica, l'organo amministrativo dovrà elaborare appositi |  |
|  | regolamenti, anche ai sensi e per gli effetti della legge      |  |
|  | 142/2001 e successive modificazioni e integrazioni, sottopo-   |  |
|  | nendoli successivamente all'approvazione dell'Assemblea dei    |  |
|  | soci con le maggioranze previste per le modifiche statutarie.  |  |
|  | Negli stessi regolamenti potranno essere stabiliti l'ordina-   |  |
|  | mento e le mansioni dei comitati tecnici se verranno costitui- |  |
|  | ti.                                                            |  |
|  | Art. 41(Principi di mutualità, indivisibilità delle riserve e  |  |
|  | devoluzione)                                                   |  |
|  | I principi in materia di remunerazione del capitale, di riser- |  |
|  | ve indivisibili, di devoluzione del patrimonio residuo e di    |  |
|  | devoluzione di una quota degli utili annuali ai fondi mutuali- |  |
|  | stici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, sono |  |
|  | inderogabili e devono essere di fatto osservati, pertanto, ai  |  |
|  | sensi dell'articolo 2514 del codice civile, vige per la socie- |  |
|  | tà cooperativa:                                                |  |
|  | a) il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore   |  |
|  | all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato  |  |
|  | di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente ver-  |  |
|  | sato;                                                          |  |
|  | b) il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti   |  |
|  | in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a    |  |
|  | due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; |  |
|  | c) il divieto di distribuire le riserve tra i soci cooperato-  |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | ri;                                                            |  |
|  | d) l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della so- |  |
|  | cietà, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il ca- |  |
|  | pitale sociale ed i dividendi eventualmente maturati, ai fondi |  |
|  | mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazio- |  |
|  | ne.                                                            |  |
|  | Art. 42 (Rinvio)                                               |  |
|  | Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le vi-   |  |
|  | genti norme di legge sulle società cooperative a mutualità     |  |
|  | prevalente.                                                    |  |
|  | Per quanto non previsto dal titolo VI del codice civile conte- |  |
|  | nente la "disciplina delle società cooperative", a norma del-  |  |
|  | l'art. 2519 si applicano, in quanto compatibili, le norme del- |  |
|  | le società a responsabilità limitata.                          |  |
|  | Firmato                                                        |  |
|  | CASARI MARIANGELA                                              |  |
|  | DOTTOR CARMEN CAPPELLINI, NOTAIO IN TEULADA                    |  |
|  | =====                                                          |  |
|  | Io sottoscritto Dott. CARMEN CAPPELLINI, Notaio in Teulada,    |  |
|  | certifico che la presente copia su supporto informatico è con- |  |
|  | forme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sen- |  |
|  | si del 3° comma dell'art. 20 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 che  |  |
|  | si trasmette ad uso del Registro Imprese.                      |  |
|  |                                                                |  |
|  |                                                                |  |
|  |                                                                |  |